

Quirico racconta la Siria I ricordi dei migranti

Seriato

Due appuntamenti per non dimenticare Lampedusa: la testimonianza del giornalista Domenico Quirico, tenuto in ostaggio per tre mesi in Siria. E le parole dei migranti che hanno vissuto sulla propria pelle il dramma degli sbarchi e dei naufragi.

Due mesi dopo la tragedia dei naufraghi migranti a Lampedu-

sa, in memoria delle vittime dei tanti naufragi nel Mediterraneo, domani dalle 14 alle 18, nella piazzetta Piave, il Quadriportico del Sentierone in centro a Bergamo, un gruppo di ragazzi migranti, ospiti e/o studenti della cooperativa Ruah e alcune classi di ragazzi della scuola superiore Afp Patronato San Vincenzo, cercheranno di sensibi-

lizzare e coinvolgere i passanti tramite una performance, un progetto ludico-creativo: disegneranno per terra, con il gesso colorato, un barcone rappresentante il viaggio dall'Africa all'Italia. Un insegnante della scuola superiore li aiuterà nello studio di un disegno e, successivamente, nella sua attuazione.

Durante il pomeriggio gli stu-



Il giornalista Domenico Quirico

denti della scuola di italiano della cooperativa Ruah leggeranno le loro testimonianze di viaggio.

La barca di gesso che nei giorni a venire pian piano verrà lavata dalla pioggia, fino a scomparire, sarà un chiaro riferimento della notizia che al momento desta scandalo e attenzione, ma dopo poco tempo viene accantonata dalla memoria.

Per concludere la giornata Domenico Quirico, inviato de La Stampa, parlerà al teatro Aurora di Seriate domani alle 20.45 durante l'incontro/dibattito: «Più forti dell'odio» del dramma della Siria e del Medio Oriente. Quirico fu sequestrato in terri-

torio siriano e liberato 5 mesi dopo. Durante la serata parlerà delle proprie esperienze come giornalista inviato in Medio Oriente e al termine della serata riserverà uno spazio ad eventuali domande o approfondimenti.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con cooperativa Ruah, Cfp Patronato San Vincenzo, WeekenduitBG, cooperativa sociale Il Pugno Aperto, Il Greto Seriate, parrocchia di Seriate e Ufficio per la Pastorale Migranti.

In caso di maltempo si terranno comunque entrambi gli eventi. ■

Em. Ca.